

LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTO E COSTRUZIONE 3 - MODULO COMPOSIZIONE

Dati sull'attività formativa

Corso di studio: Scienze dell'Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/14

Anno di corso: 3

Semestre: 1

Crediti: 8 *Lezioni frontali (n° ore):* 20 *Laboratorio (n° ore):* 75 *Esercitazioni (n° ore):*
Seminari (n° ore): 5

Dati sul docente

Docente titolare: CARLO AYMERICH

Se in ruolo all'Univ. di Cagliari

Dipartimento e Facoltà:

Settore scientifico-disciplinare:

Fascia: SELEZIONARE a tempo SELEZIONARE

Se docente esterno:

Qualifica professionale: Docente Universitario 1° Fascia in pensione

Modalità di copertura del corso: contratto

Da quanti anni svolge questo corso: 2

Ufficio: Via S. Croce 67 tel 070 675 5368; cell. 3356208011

E-mail: caymeric@unica.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: Lunedì, Mercoledì Venerdì 12--14

Elenco altri compiti didattici nell'a.a. 2011-2012:

Tematiche di ricerca e pubblicazioni: <http://anagrafericerca.unica.it/anagrafe/it/view.wp?contentId=RIC6246>

Esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle esperienze più recenti (solo per i docenti a contratto esterno) Libera Docenza in Composizione Architettonica- Prof. Associato in Architettura e Composizione Architettonica; Prof. Ordinario in Architettura Tecnica attualmente in pensione- Non esercita la Libera Professione.

Pagina Web aggiornata a cura del docente: Forum docente

Dati sulla progettazione

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi dell'insegnamento (max 2000 caratteri): L'insegnamento ha come obiettivo l'apprendimento approfondito del progetto di architettura dalla fase ideativa a quella esecutiva. Nei due semestri il Laboratorio integra la Composizione Architettonica (ICAR/14) con l'Architettura Tecnica (ICAR/10) al fine di condurre lo studente anche alla conoscenza dell'interazione esistente fra le scelte compositive della forma e del linguaggio e quelle relative ai materiali impiegati, i sistemi strutturali, le tecniche di realizzazione, le finiture adottate. Tale obiettivo principale si persegue attraverso lo strumento didattico del lavoro in aula in gruppo e individuale, supportato da lezioni teoriche e seminari (25% dell'intera durata del corso). Il corso non prevede esercitazioni. Le problematiche del progetto di architettura vengono affrontate così come si presenterebbero in un percorso accostato alla pratica professionale dell'architetto dall'atto di concepimento degli elaborati di un concorso di progettazione o di svolgimento di un incarico professionale. Poiché negli anni 1° e 2° gli studenti hanno già affrontato le problematiche del progetto in un percorso di crescita e di incremento delle complessità, il Laboratorio del 3° anno, conclusivo nel curriculum della Laurea in Scienze dell'Architettura, propone problematiche progettuali complesse, quali quelle del progetto nell'ambiente consolidato, storico e tradizionale, in paesaggi fragili e sensibili, con l'obiettivo dello studio ampio e approfondito dei contesti e di una progettazione ad essi appropriata e valorizzativa.

Le lezioni integrano e predispongono le conoscenze teoriche necessarie anche attraverso l'analisi di riferimenti paradigmatici della progettazione moderna e contemporanea allo scopo di portare lo studente alla conoscenza estesa delle problematiche che si presentano e delle differenti e valide possibilità esistenti nell'affrontarle con soluzioni valide e condivisibili.

Conoscenze (sapere)¹ (max 500 caratteri): Al termine del corso lo studente acquista conoscenze caratterizzanti in Composizione Architettonica che completano la formazione dell'architetto e consentono, dopo la laurea e l'esame di stato, da un lato, l'esercizio professione secondo le normative vigenti, dall'altro, di poter proseguire gli studi universitari nel corso di Laurea Magistrale in Architettura, possedendone i crediti necessari, le conoscenze e le capacità, in particolare nelle discipline della progettazione architettonica.

Capacità (saper fare)²: (max 500 caratteri): Con il modulo di Composizione si intende fornire le capacità di saper affrontare e dare soluzione alle problematiche complesse inerenti il progetto architettonico dal punto di vista della ideazione della forma.

Comportamenti (saper essere)³ (max 500 caratteri): Il corso intende fornire la consapevolezza del progettare un'architettura corrispondente alle esigenze dell'abitante e della società, compatibile dal punto di vista delle componenti figurative con il contesto consolidato, storico tradizionale e con il paesaggio in generale e rivolta alla realizzazione di un prodotto architettonico sostenibile ed ecocompatibile.

¹ Conoscenze acquisite al termine del corso in termini di conoscenze di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.

² Capacità professionali, di apprendimento continuo, trasversali (comunicative, relazionali, decisionali, di organizzazione).

³ Ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità alle problematiche della sicurezza e della privacy, ecc.

Prerequisiti⁴ (max 2000 caratteri): Poiché il Modulo di Composizione Architettonica del Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 propone problematiche progettuali complesse sia dal punto di vista della forma sia per le questioni correlate alla dimensione delle architetture da progettare e alla loro collocazione in contesti sensibili e altamente caratterizzati, per frequentarlo proficuamente lo studente necessita:

a) di aver già assimilato una padronanza completa degli aspetti teorici iniziali della composizione delle superfici e dei volumi; degli aspetti tipologici e distributivi b) di possedere una capacità di saper rappresentare con efficacia e con padronanza dei diversi modi di illustrazione del progetto, sia attraverso sistemi informatici CAD, sia manualmente e con la realizzazione di plastici a diverse scale; d) di possedere capacità di esprimere attraverso il disegno, in forma verbale e scritta, e di discutere con i colleghi del laboratorio, con i tutori e col docente, le proprie scelte progettuali, di saperle chiaramente argomentare e sostenere sulla base delle conoscenze disciplinari di base, caratterizzanti e affini apprese nei due precedenti anni del corso di Laurea.

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità)⁵:

Esami sostenuti:

Le propedeuticità sono quelle stabilite nel Manifesto.

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

Analisi critica e valutazione del livello di padronanza della progettazione architettonica nell'esame dei prodotti del laboratorio, valutazione della corrispondenza con gli obiettivi del corso tramite discussione finale. Valutazione del grado di apprendimento degli argomenti trattati nelle lezioni e nei seminari.

Programma (max 6000 caratteri):

Premessa

Il Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 del 3° anno del Corso di Laurea L17_ Scienze dell'architettura si articola in due Moduli: Composizione Architettonica (8 CFU) nel primo semestre, Architettura Tecnica (6 CFU), 2° Semestre. Pur essendo così suddiviso, il Corso è concepito integrato, ovvero tale che la sua didattica preveda che i due predetti settori disciplinari interagiscano coerentemente e reciprocamente completando la conoscenza dell'intero percorso creativo dell'architettura dall'ideazione alla esecutività. Di conseguenza, la disciplina presuppone un unico voto d'esame che valuta le competenze raggiunte dallo studente considerando l'intero percorso progettuale compiuto degli allievi. Al fine di sviluppare con completezza tale percorso - che comprende gli aspetti concettuali e ideativi della forma e dello spazio architettonici, la relativa espressione linguistica e allo stesso tempo anche quelli tipologici, tecnico costruttivi e tecnologici - il laboratorio articola i due moduli alternando e integrando con le lezioni teoriche i diversi e interrelati contenuti disciplinari, applicandoli alle tematiche sviluppate nelle diverse fasi del programma con l'obiettivo di raggiungere la migliore completezza di risultato.

Programma del Modulo di Composizione architettonica

Nel Laboratorio integrato sarà affrontato lo studio progettuale di un complesso architettonico da localizzare in un'area assegnata, inserita in un contesto reale situato all'interno dei quartieri storici della città di Cagliari. Tale collocazione è maturata nell'ottica che in un ambiente consolidato e dalle forti presenze contestuali l'allievo possa meglio individuare e con maggiore chiarezza quei limiti e quelle indicazioni che indirizzano l'ideazione del progetto. La stessa scelta delle destinazioni d'uso e dei siti sarà definita dagli studenti in accordo con i tutori in

⁴ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per frequentare proficuamente l'insegnamento.

⁵ Le propedeuticità sono quelle stabilite nel Manifesto degli Studi del CdS.

seguito alle deduzioni derivate dalla lettura, dalle analisi e indagini preliminari a scala di micro e macro ambito. In particolare, il Modulo di Composizione architettonica svilupperà soprattutto le parti creative iniziali, dal concept al progetto di massima, e insisterà principalmente sugli aspetti della composizione della forma e della sua espressione linguistica.

Per ogni sito si ipotizza che vengano considerate la possibilità di diverse destinazioni d'uso: commerciale, artigianale, ricettivo, residenziale, espositivo, artistico culturale, ludico, ecc... Le scelte discenderanno dall'analisi dei contesti, dalle intrinseche potenzialità dei siti, dalla loro vocazione logistica e da ipotesi innovative anche radicali proposte dai gruppi di lavoro. Le scelte saranno concordate del gruppo di progetto con il tutor e i docenti del corso, sulla base dell'analisi svolta nella fase iniziale del laboratorio.

Prima fase

La prima fase del lavoro consisterà raccolta di riferimenti progettuali inerenti il tema scelto, nella redazione di una relazione descrittiva del sito scelto e delle possibili destinazioni d'uso, nella redazione dei primi elaborati illustrativi delle idee di progetto emerse.

La relazione deve essere in grado di restituire un quadro di conoscenza completo dell'area (documentazione cartografica, bibliografia, foto storiche, rilievo fotografico, prime analisi interpretative degli aspetti tipomorfologici dell'area). I riferimenti progettuali saranno raccolti sotto forma di schede. La serie di studi preparatori progettuali a livello di idea e di massima, svolti in forma di ex-tempore individualmente dai singoli allievi. I lavori verranno eseguiti esclusivamente in aula e prevalentemente a mano in formato A3, dovranno definire e illustrare gli aspetti compositivi, spaziali e superficiali, le caratteristiche tipologico-distributive e gli elementi formali e costruttivi. Di ciascun tema potranno anche essere effettuati plastici di lavoro in scale a scelta.

Seconda fase

La seconda fase del Laboratorio che si concluderà al termine del semestre, sarà sviluppata in gruppi di lavoro di 2-3 studenti guidati da un tutor. I gruppi di lavoro svilupperanno le proposte progettuali dapprima come ipotesi di progetto e successivamente come concorso d'idee e di massima. gli elaborati dovranno definire dettagliatamente gli aspetti del progetto e il percorso compositivo seguito.

Argomenti trattati nelle lezioni:

Tema 1 Il Movimento Moderno – una breve ricapitolazione

Il razionalismo europeo e la casa positivista. La Città Moderna e le Città di Fondazione: dalle Garden City alle Città di Fondazione in Sardegna. Carbonia da villaggio minerario a patrimonio storico del moderno in Italia.

Tema 2 L'altro Modernismo

La critica al Funzionalismo e l'architettura esistenziale. L'architettura post-moderna.

Tema 3 L'altro Modernismo

L'assenza dell'uomo "razionale" e la scomparsa dell'existenz minimum. La ricerca della perfezione e dell'essenzialità: less is more .

Tema 4 Pop art e partecipazione.

La beat generation e l'influenza della pop art. Il superamento dell'eredità di Le Corbusier: il Team 10.

Cluster e Mat Building. L'architettura dell'età della macchina. L'hi-tech.

Tema 5 La fenomenologia dello spazio.

Louis Kahn: la gerarchia delle funzioni (film, My Architect di Nathaniel Kahn);

I contributi dell'architettura del Giappone: Tange, Tadao Ando, Toyo Ito.

Tema 6. Il linguaggio post-moderno

Strutturalismo e Post-strutturalismo. La scelta decostruttivista

Tema 7. L'architettura del 3° millennio

7a. La modernità liquida

Moda, eleganza, autoreferenzialità e consumismo: le archistar e l'architettura della città contemporanea.

7b. L'architettura del pragmatismo

8. Il pianeta degli slum.

Le "altre" culture e politiche del progetto: Sudamerica; Africa; Asia; Australia.

L'architettura povera

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Testi adottati, Bibliografia del corso. Materiale informatico di riferimento e di supporto, Cartografie.

Modalità di erogazione: tradizionale

Modalità di frequenza: obbligatoria

Metodi didattici⁶ (max 2000 caratteri):

L'attività di laboratorio prevede l'analisi, la discussione e la revisione in itinere fra i gruppi di lavoro, i tutor e il docente per tutta la durata del laboratorio fino alla consegna finale. Gli elaborati e una selezione di fotografie dei plastici dovranno essere consegnati improrogabilmente entro il termine del semestre. Sugli elaborati verrà espresso un giudizio articolato sulle problematiche concettuali e sull'elaborazione compositiva del progetto. Il giudizio conterrà l'indicazione delle parti che necessitano di revisione e/o di rielaborazione e gli aspetti tecnico-costruttivi che dovranno essere sviluppati durante il prosieguo del laboratorio nel 2° semestre. Al termine di questo i prodotti del Laboratorio verranno discussi e valutati in sede d'esame, con punteggio in trentesimi che riassumerà la valutazione dei contenuti progettuali e costruttivi (Compositivi, tecnico-tecnologici, costruttivi) con l'assegnazione dei crediti previsti dal Manifesto degli Studi. Il corso prevede una serie di lezioni teoriche che impartiscono le conoscenze relative alle problematiche di progetto affrontate. Le lezioni si svilupperanno soprattutto attraverso una analisi critica di esempi paradigmatici di opere dell'architettura moderna e contemporanea nelle quali le medesime problematiche affrontate dagli studenti nel laboratorio sono state affrontate e risolte con soluzioni e con metodi esemplarmente compatibili con la didattica dell'architettura. Il materiale illustrativo delle lezioni verrà posto a disposizione in formato informatico.

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità iscrizione esame: online (dai [servizi online agli studenti](#))

Testi di riferimento (max 2000 caratteri):

Abalos Iñaki, Il buon abitare. Pensare le case della modernità, Christian Marinotti, 2009
Martí Arís Carlos, La cèntina e l'arco. Pensiero, teoria, progetto in architettura, Christian Marinotti, 2007
Monestiroli Antonio, La metopa e il triglifo. Nove lezioni di architettura, Laterza, 2008
Purini Franco, Comporre l'architettura, Laterza, 2008
Frampton Kenneth, Storia dell'architettura moderna, 4° Ed., Zanichelli, 2008
Curtis William J., L'architettura moderna dal 1900, Phaidon 2006

BIBLIOGRAFIA

Alberto Campo Baeza. Progetti e costruzioni. Electa 2006
Banham Reyner, Architettura della prima età della macchina, Christian Marinotti Edizioni, 2005.
Bauman Zygmunt, Modernità liquida, Laterza, 2006
Allen Brooks H., Le Corbusier, Electa
Heidegger Martin, Costruire – Abitare – Pensare, in Saggi e discorsi, Adelphi, 1965.
Koolhaas Rem, Delirious New York. Un manifesto retroattivo per Manhattan, Electa, 2000
Koolhaas Rem, Junkspace. Per un ripensamento radicale dello spazio urbano, Quodlibet, 2006
Le Corbusier, Verso una architettura, Longanesi, 2003
Lévi-Strauss Claude, Il pensiero selvaggio, Il Saggiatore, 2010

⁶ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

Lynch Kevin, L'immagine della città, Marsilio, 2006
Norberg-Schulz Christian, Genius loci. Paesaggio ambiente architettura, Ed. Electa, 1979
Norberg-Schulz Christian, L'architettura: presenza, linguaggio e luogo, Ed. Skira, 1992
Rowe Colin, Koetter Fred, Collage City, Il Saggiatore, 1981
Tafuri M. (a cura di), Five Architects NY, Dedalo
Tessenow Heinrich, Osservazioni elementari sul costruire, Franco Angeli, 1987.
Venturi Robert, Complessità e contraddizioni nell'architettura, Dedalo 2002
Venturi Robert, Scott-Brown Denise, Izenour Steven, Imparare da Las Vegas, Quodlibet 2010.

Commissione d'esame: Carlo Aymerich, Carlo Atzeni

Sede lezioni: Via Corte d'Appello - Architettura

Orario lezioni: <http://architettura.unica.it/orariolezioni>

Calendario prove d'esame: <http://architettura.unica.it/calendarioesami>